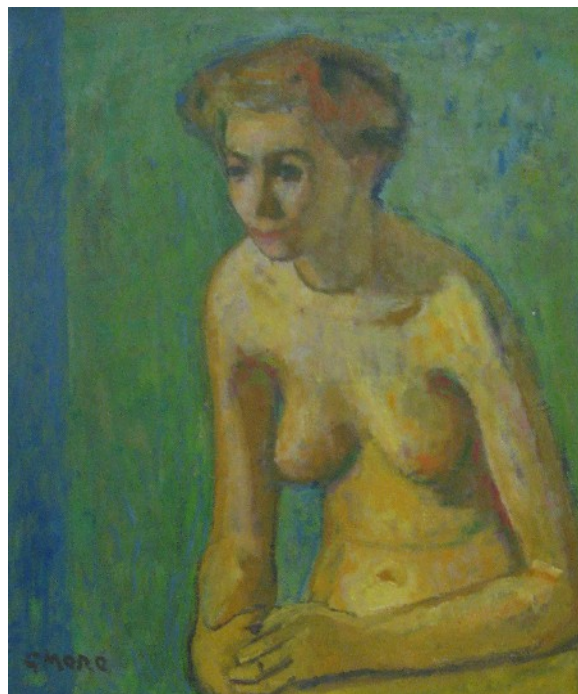




Gino Moro nasce a Milano il 26 maggio del 1901. Si diploma in Pittura presso l'Accademia di Brera dove inoltre è stato docente alla Libera Scuola del Nudo. Ha conseguito regolarmente importanti premi in Italia e all'estero come la Biennale di Venezia nel 1932, l'Internazionale di Parigi e la Quadriennale di Roma nel 1938. Ottiene il Premio Lorenzo Spallino alla XVIII edizione del Premio Colonnina d'oro - Manlio Rho. Vince la medaglia d'oro al Premio Internazionale Campione d'Italia sia nel 1969 sia nel 1970. Le sue mostre personali si sono svolte a Piacenza, Cremona, Legnano, Brescia, Berna, Parigi, Bruxelles e Interlaken. Artista eclettico, tratta la figura in particolare il tema del nudo, il paesaggio e la natura morta. Ogni suo quadro è la traduzione di un universo spirituale e pittorico, ove sarebbe vano cercare una delimitazione precisa fra elementi poetici ed elementi pittorici. Quando dipinge, Gino Moro, procede liberandosi progressivamente da una tecnica prestigiosa che egli decanta e filtra mediante la luce-tono. Alcune sue opere si trovano alla Galleria d'Arte Moderna di Milano, ai Musei Capitolini, alla Galleria d'Arte Moderna Ricci-Oddi di Piacenza ed in collezioni private in Italia, Belgio, Svizzera, Stati Uniti, Svezia, Austria, Egitto e Sud Africa. Muore a Milano nel 1977.



Fagiano e natura morta
olio su tavola
70x80 cm



Anna
olio su tela
66x56 cm

